



PIANO DI EMERGENZA

RISCHIO VALANGHE

CONTENUTI:

TITOLO	Richiede Aggiornam.	DA PAG.	A PAG.	CODICE ESTENSORE	ANNO REDAZIONE
1. DESCRIZIONE DEL RISCHIO		02	03	02	2013
2. PIANO DI EMERGENZA		04	04	02	2013
3.					
4.					
5.					
6.					

ESTENSORE:

CODICE	DENOMINAZIONE	UFFICIO	CONTATTO
01	COMUNE DI BRENTONICO	LL.PP.	lavoripubblici@comune.brentonico.tn.it
02	STUDIO RISORSE E AMBIENTE S.R.L. **	Sede di Trento	info.trento@risorseambiente.it info@risorseambiente.it
03	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
04			
05			

**. Autore del Piano

 COMUNE DI BRENTONICO	Provincia Autonoma di Trento PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE	PIANO D'EMERGENZA VALANGHE
	RISCHIO VALANGHE	

1. DESCRIZIONE DEL RISCHIO

In un territorio montano come quello della Provincia Autonoma di Trento le valanghe sono quei fenomeni che possono condizionare l'uso del suolo. A livello Provinciale è in formazione ed in continuo aggiornamento del **Catasto delle Valanghe** (o Inchiesta permanente sulle valanghe) e, per le aree di particolare interesse, mediante l'elaborazione della **Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe** (CLPV). Entrambi i documenti sono formati da una parte cartografica, con la localizzazione dei vari siti valanghivi e da schede con la descrizione analitica dei vari fenomeni.

La **Carta di Localizzazione probabile delle Valanghe** (CLPV) copre circa il 35-40% dell'intera superficie provinciale ed è redatta seguendo un approccio metodologico ormai riconosciuto a livello internazionale, che sovrappone due fonti informative separate conservando, anche graficamente, la distinzione sulla diversa analisi effettuata. Al dato ottenuto tramite indagine diretta sul terreno (studio bibliografico, ricerche di archivio ed interviste a testimoni diretti degli eventi valanghivi) si affianca infatti anche un'interpretazione indiretta delle tracce che le valanghe hanno lasciato sul terreno, eseguita tradizionalmente con lo studio morfologico generale del territorio effettuato tramite analisi aero-fotogrammetrica. La C.L.P.V. è redatta con finalità analitiche e di studio, che non esplorano aspetti quali i tempi di ritorno degli eventi valanghivi e non effettuano valutazioni sulle caratteristiche specifiche degli eventi censiti. Questo documento è infatti unicamente una sintesi dei fatti noti alla data della sua pubblicazione, quindi non contiene alcuna previsione dei limiti che le valanghe potranno raggiungere.

Per tutto il territorio provinciale è inoltre disponibile la documentazione del **Catasto Valanghe**, così come originariamente impostato dal Servizio Forestale (statale, poi regionale e quindi provinciale) e successivamente aggiornato sotto la regia dell'Ufficio Neve, Valanghe e Meteorologia. Il Catasto raccoglie e documenta i dati relativi agli eventi valanghivi rilevati dall'inizio degli anni settanta ad oggi e quindi ha una rappresentatività minore rispetto alla CLPV. Per il censimento dei fenomeni, che, nella nostra provincia è eseguito quasi esclusivamente dal personale forestale, l'A.I.NE.VA. ha elaborato una scheda standardizzata di rilievo denominata "modello 7".

La nuova CARTA DELLE VALANGHE è il risultato della revisione e aggiornamento dei dati presenti nelle due fonti informative precedentemente illustrate ridefinite anche in funzione della nuova scala grafica di rappresentazione (da 1:25.000 a 1:10.000). Nella Carta delle valanghe sono quindi presenti le perimetrazioni desunte dalle diverse Carte di Localizzazione Probabile delle Valanghe e, dove tale cartografia non è stata ancora realizzata, quelle relative al Catasto delle Valanghe.

La Carta delle Valanghe non è una carta di supporto all'escursionismo né una carta del rischio, ma la raccolta e rappresentazione degli eventi valanghivi, significativi a scala territoriale, noti alla data della sua pubblicazione. Per un suo corretto utilizzo è indispensabile comprendere la natura dei dati rappresentati, quindi per l'approfondimento degli aspetti riguardanti la metodologia di realizzazione si rimanda alla consultazione del sito di Meteotrentino (<http://www.meteotrentino.it> - alla sezione: "Documentazione dei fenomeni valanghivi").

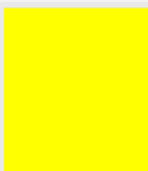
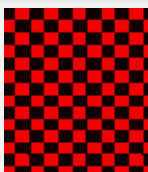
 COMUNE DI BRENTONICO	Provincia Autonoma di Trento PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE	PIANO D'EMERGENZA VALANGHE
	RISCHIO VALANGHE	

L'Ufficio Previsioni ed Organizzazione del Dipartimento per la Protezione Civile e Tutela del Territorio provvederà inoltre, con cadenza annuale, all'aggiornamento dei dati.

La Cartografia allegata al Piano segnala comunque come il settore del Comune di Brentonico caratterizzato da fenomeni valanghivi sia quello occidentale ed in particolare i versanti orientali di Monte Campo ed il versante meridionale di M. te Altissimo. In questo ultimo caso due valanghe hanno coinvolto la strada provinciale n. 3 "Monte Baldo". Attualmente non sono state segnalate valanghe che hanno minacciato centri abitati.

Il servizio Meteorologico del Trentino mantiene in costante monitoraggio l'indice di pericolo di valanghe pubblicando sul suo sito internet il **Bollettino nivometeorologico**: <http://www.meteotrentino.it> al quale l'Amministrazione Comunale deve far costante riferimento nel caso di eventi meteorologici particolarmente intensi.

Il bollettino propone anche l'Indice Attuale di Pericolo utilizzando una scala da 1 a 5 secondo la "Scala Europea del Pericolo Valanghe":

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO DI VALANGHE		
Scala del pericolo	Stabilità del manto nevoso	Probabilità di distacco di valanghe
 1 DEBOLE	Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile.	Il distacco è generalmente possibile solo con un forte sovraccarico** su pochissimi pendii estremi. Sono possibili solo piccole valanghe spontanee.
 2 MODERATO	Il manto nevoso è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, per il resto è ben consolidato.	Il distacco è possibile soprattutto con un forte sovraccarico** sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee.
 3 MARCATO	Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi.	Il distacco è possibile con un debole sovraccarico** sui pendii ripidi indicati, in alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee di media grandezza e in singoli casi anche grandi valanghe.
 4 FORTE	Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi.	Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e talvolta anche grandi valanghe.
 5 MOLTO FORTE	Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile.	Sono da aspettarsi numerose grandi valanghe spontanee, anche su terreno moderatamente ripido.

 COMUNE DI BRENTONICO	Provincia Autonoma di Trento PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE	PIANO D'EMERGENZA VALANGHE
	RISCHIO VALANGHE	

2. PIANO DI EMERGENZA

Frequentemente il distacco di una valanga viene segnalato direttamente al 115 o al 118 da parte degli escursionisti in zona oppure da parenti o amici di persone che non fanno rientro in albergo o casa la sera dopo una escursione.

Il 115 o il 118 attivano quindi la loro procedura di allarme interno per iniziare la ricerca delle persone disperse ed offrire loro a ai feriti un Primo Soccorso Medico.

Le Centrali operative provinciali (o la Centrale Unica di Emergenza se attiva) contattano via Radio il Soccorso Alpino, i VVF Volontari di Brentonico e la Croce Rossa di Brentonico ed eventualmente altre forze necessarie alla ricerca (ad es. Servizio Forestale, Forze dell'Ordine).

Il Sindaco viene informato dell'evento dal 115 o dal Comandante dei VVF Volontari di Brentonico e mette a disposizione dei soccorritori le risorse a disposizione del Comune. Se la valanga ha travolto più persone (ad esempio comitive) il Sindaco può aprire un centro di accoglienza dove la CRI può istituire un Centro di Primo Soccorso idoneo ad accogliere eventualmente numerosi feriti.

Tutta l'emergenza è coordinata dal 115/118 ed il Sindaco deve garantire l'eventuale richiesta di supporto con le risorse disponibili in Comune (aree di accoglienza, personale comunale, ditte di sgombero neve, mezzi, ordinanze ecc).

Il Comune, durante la stagione invernale, potrà esporre agli albi sui vari territorio periodicamente il Bollettino Valanghe rilasciato da Meteotrentino recuperabile al sito:

http://www.meteotrentino.it/bollettini/today/valanghe_it.aspx?ID=9